

Comunicato stampa

ZAMBRANO: “ANCORA UN TENTATIVO DI SANATORIA PER LE SOCIETA’ DI INGEGNERIA!”

Il Coordinatore della Rete delle Professioni Tecniche e Presidente del Consiglio Nazionale degli Ingegneri lamenta la mancanza di una disciplina organica dei servizi di ingegneria e architettura nell’articolato che riscriverà le regole del Codice degli appalti. Ma soprattutto denuncia l’ennesimo tentativo di sanatoria per le società di ingegneria.

Nelle prossime ore è prevista l’approvazione del nuovo articolato che riscriverà le regole per la gestione degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture. E’ previsto che l’argomento venga trattato oggi nel Consiglio dei Ministri. **Il testo ha subito notevoli modifiche ed ha suscitato notevoli malumori nel mondo delle professioni** che aveva avuto una parte molto attiva nella redazione della legge delega.

“Noi professionisti tecnici siamo stati correttamente coinvolti nella fase di definizione della legge delega – commenta Armando Zambrano, Coordinatore della Rete delle Professioni Tecniche e Presidente del CNI – ma al momento di passare all’attuazione e alla redazione dell’articolato i nostri contributi sono stati in gran parte ignorati”.

“Ad oggi – prosegue Zambrano - non abbiamo avuto la possibilità di valutare alcuna bozza di articolato e siamo costretti a fare le nostre valutazioni sulla base di documenti che circolano in maniera informale. Se quello che leggiamo in questi documenti è vero siamo in totale disaccordo con i contenuti dell’articolato. Se per ridurre il numero di articoli del Codice contratti si deve sacrificare una disciplina organica dei servizi di ingegneria e architettura, allora noi non ci stiamo!”.

“Tale disciplina – precisa il Coordinatore RPT – è necessaria per dare centralità al progetto, come chiaramente espresso nella legge delega. Attualmente le misure risultano sparse all’interno dell’articolato e sono del tutto incomplete”.

“Come se non bastasse – conclude Zambrano – in totale negazione di quanto espresso nella legge delega, viene inserito nel comma 3 dell’articolo 42 bis la sanatoria per le società di ingegneria. Questo è inaccettabile! Ci opporremo con tutte le nostre forze nei confronti di una disposizione semplicemente indecente che va non solo contro la centralità del progetto, ma che affosserà centinaia di migliaia di professionisti e società tra professionisti. Ci auguriamo si tratti solo di una svista e che il Governo vi ponga subito rimedio”.

CONSIGLI NAZIONALI:

ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTICI E CONSERVATORI - CHIMICI - DOTTORI AGRONOMI E DOTTORI FORESTALI - GEOLOGI – GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI - INGEGNERI - PERITI AGRARI E PERITI AGRARI LAUREATI - PERITI INDUSTRIALI E PERITI INDUSTRIALI LAUREATI - TECNOLOGI ALIMENTARI

Sede: Via Barberini 68, 00187 Roma – tel: 06.42017973 – info@reteprofessionitecniche.it

Associazione costituita con atto notarile in data 26/6/2013 - Rep. N° 79992 – Racc. N° 29562- CF 97767480581



Il Coordinatore RPT fa riferimento all'estratto dell'art. 42 bis della bozza Codice dei contratti che, nella lettera c, prevede l'estensione dell'attività delle società di ingegneria al settore privato; continua ad ammettere lo svolgimento congiunto di attività di progettazione e di "produzione"; esclude l'applicazione per queste società della legge 183 2011 e del dm 13 febbraio 2013; demanda la regolamentazione di tali società a linee guida approvate con decreto mit su proposta anac.

Roma 26 febbraio 2016

Fondazione Consiglio Nazionale degli Ingegneri
Ufficio stampa
Via XX Settembre 5, 00187 Roma
Tel. 06.99701924 - Fax. 06.69767048/49
E-Mail: comunicazione@fondazionecni.it

CONSIGLI NAZIONALI:

**ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTICI E CONSERVATORI - CHIMICI - DOTTORI AGRONOMI E DOTTORI FORESTALI - GEOLOGI – GEOMETRI
E GEOMETRI LAUREATI - INGEGNERI - PERITI AGRARI E PERITI AGRARI LAUREATI - PERITI INDUSTRIALI E PERITI INDUSTRIALI LAUREATI - TECNOLOGI ALIMENTARI**

Sede: Via Barberini 68, 00187 Roma – tel: 06.42017973 – info@reteprofessionitecniche.it

Associazione costituita con atto notarile in data 26/6/2013 - Rep. N° 79992 – Racc. N° 29562- CF 97767480581